



PROFEZIA DI PACE

nessuno può salvarsi da solo

LE CONSEGNE

Domenica 5 febbraio, al termine della preghiera in Basilica che ha concluso **IL MESE DELLA PACE**, abbiamo invocato dal Signore il dono della pace. **Noi conosciamo la pace perché è la nostra normalità** e il Signore ci dà già la possibilità di farne esperienza. Quando andiamo a scuola, al lavoro, quando abbiamo una casa dove tornare, noi facciamo esperienza di pace. **La guerra è sempre una perturbazione, un incidente che deve passare.** Tutte le guerre finiscono, la pace dura. Anche in Ucraina, c'è la guerra, ma c'è soprattutto la pace: tra un allarme e l'altro si lavora, si studia, ci si aiuta a vicenda; c'è pace.

Pertanto **la pace è possibile**; anzi c'è già come **dono di Dio** e come **frutto del nostro impegno**. Pertanto possiamo continuare a chiedere a Dio il dono della pace e impegnare noi stessi per opere di pace. **Ecco allora le consegne.**

1. **PER LA PROFEZIA PERSONALE.** Possiamo tutti leggere la Profezia di Pace di San Carlo de Foucauld: **“LA PACE VERRÀ”** e chiederci da dove possiamo iniziare. Ciascuno può iniziare già subito anche da solo e la pace verrà.

PROFEZIA DI PACE di San Carlo de Foucauld

LA PACE VERRÀ

Se tu credi che un sorriso è più forte di un'arma,

Se tu credi alla forza di una mano tesa,

Se tu credi che ciò che riunisce gli uomini è più importante di ciò che li divide,

ALLORA LA PACE VERRÀ

Se tu credi che essere diversi è una ricchezza e non un pericolo,

Se tu sai scegliere tra la speranza o il timore,

Se tu pensi che sei tu che devi fare il primo passo piuttosto che l'altro,

ALLORA LA PACE VERRÀ

Se lo sguardo di un bambino disarmava ancora il tuo cuore,

Se tu sai gioire della gioia del tuo vicino,

Se l'ingiustizia che colpisce gli altri ti rivolta come quella che subisci tu,

ALLORA LA PACE VERRÀ

Se per te lo straniero che incontri è un fratello,

Se tu sai donare gratuitamente un po' del tuo tempo per amore,

Se tu sai accettare che un altro, ti renda un servizio,

ALLORA LA PACE VERRÀ

Se tu dividi il tuo pane e sai aggiungere ad esso un pezzo del tuo cuore

Se tu credi che il perdono ha più valore della vendetta,
Se tu sai cantare la gioia degli altri e dividere la loro allegria,

ALLORA LA PACE VERRÀ

Se tu sai accogliere il misero che ti fa perdere tempo e guardarlo con dolcezza,
Se tu sai accogliere e accettare un fare diverso dal tuo,
Se tu credi che la pace è possibile,

ALLORA LA PACE VERRÀ

2. PER LA PROFEZIA DELLE NOSTRE COMUNITÀ CRISTIANE. Le nostre parrocchie di Gallarate e del decanato hanno già promosso delle **OPERE DI PACE**, che vogliamo imparare a conoscere e a sostenere. Eccole di seguito.

1. IL CENTRO AIUTO ALLA VITA del decanato di Gallarate. Ha sede a Cassano Magnago; gestito da volontari, ogni anno ascolta e accompagna 200 mamme in difficoltà dalla gravidanza fino al diciottesimo mese del bambino. Collabora con tutte le nostre Caritas parrocchiali.

2. IL CONSULTORIO PER LA FAMIGLIA del decanato di Gallarate. Ha sede a Gallarate accanto alla Basilica; attraverso professionisti, medici, psicologi, assistenti sociali, offre servizi alle coppie di coniugi, ai bambini e ai figli minori, in convenzione con il Servizio sanitario pubblico, ma anche altri che sono possibili per i contributi economici delle parrocchie del decanato.

3. LA CASA DI EUROSIA, casa di emergenza per chi non ha casa; gestito dall'Associazione santa Eurosia odv promossa dalle parrocchie della città di Gallarate. Ha sede ad Arnate e offre ospitalità notturna a undici persone disagiate. Insieme con la Casa, ricordiamo il Ristoro del Buon Samaritano mensa gratuita di mezzogiorno, la Locanda di Eurosia, sollievo pomeridiano e il servizio docce e lavanderia e parrucchiere. Sono servizi che nascono dalle Caritas delle nostre parrocchie.

4. L'ORATORIO che c'è in tutte le nostre parrocchie, che è un luogo dove si va per imparare ad essere cristiani e per vivere la fraternità e l'amicizia aperta a tutti, nel gioco, nello sport, nella convivialità. All'oratorio si ritrovano anche gli adulti per le feste della comunità che vive l'accoglienza e aiuta ad uscire dalla solitudine.